PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 309 DEL 13/04/2018

Servizio PERSONALE

OGGETTO: PERNECHELE EMANUELE – DIPENDENTE IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO REGIONE DEL VENETO – AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICO RETRIBUITO

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- con nota del 26.03.2018, ns. prot. n. 21815 del 03.04.2018, lo Studio Tecnico Professionale Crestani Davide Lapo Emanuela Chemello Marco - C.F/P.I: 03673240242 - ha dichiarato di voler affidare al dr. Emanuele Pernechele un incarico retribuito, consistente sinteticamente in *"consulenza specialistica, supporto progettuale e supporto operativo in ambito forestale, ambientale, agricolo e faunistico"*;
- con nota del 30.03.2018, ns. prot. n. 21863 del 03.04.2018, il dipendente Emanuele Pernechele, Istruttore di vigilanza, Cat. C, attualmente in posizione di comando presso la Regione del Veneto, ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico sopra illustrato per un periodo di dodici mesi, con decorrenza dal 09.04.2018;

Atteso che l'art. 4, comma 6 del vigente "Regolamento per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali conferiti ai dipendenti della Provincia di Vicenza" prevede - per il personale comandato o che, comunque, presta servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quella di appartenenza - che l'autorizzazione sia subordinata all'intesa fra le due amministrazioni e che il termine per l'adozione del provvedimento sia di 45 giorni;

Dato atto che la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione Veneto, presso cui il dipendente presta servizio in posizione di comando, dopo aver valutato la compatibilità del suddetto incarico con le mansioni esercitate dal dipendente, ha espresso parere favorevole allo svolgimento dell'attività in questione;

Visto il parere del Responsabile del Servizio di appartenenza presso la Provincia;

Rilevato che non si riscontrano motivi di ostacolo alla concessione dell'incarico stesso per la durata del periodo di comando del dipendente presso la Regione del Veneto, la cui scadenza è prevista per il 07.01.2019;

Considerato che il vigente “Regolamento per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali conferiti ai dipendenti della Provincia di Vicenza” dispone che:

- ciascun incarico possa essere autorizzato qualora abbia durata limitata e presenti il carattere dell’occasionalità e della temporaneità e sia svolto dal dipendente al di fuori dell’orario di lavoro;
- l’attività per lo svolgimento della quale si chiede l’autorizzazione non sia di pregiudizio al regolare espletamento delle funzioni proprie nell’ambito del rapporto di lavoro in atto, nonché dei compiti o doveri d’ufficio, non confligga in alcun modo con gli interessi e le finalità dell’ente e le sue articolazioni operative o partecipate e non incida sulla correttezza con la quale la Provincia stessa debba porsi nei confronti della sua popolazione, non sia infine svolto a favore di soggetto con cui sia in atto un contenzioso;
- il compenso complessivo lordo percepito per incarichi autorizzati non possa superare il 50% della retribuzione annua lorda;
- ciascun incarico debba concludersi in un arco temporale massimo di 12 mesi, prorogabili in casi eccezionali debitamente motivati;
- nel corso del medesimo anno solare non possano essere rilasciate più di due autorizzazioni al medesimo dipendente;
- le prestazioni non debbano comportare un impegno orario medio superiore alle 36 ore mensili e non possano superare complessivamente le 250 ore per anno solare, prorogabili in casi eccezionali debitamente motivati;

Atteso che la prestazione suddetta dovrà essere esercitata nel rispetto delle prescrizioni sopra descritte e di quelle poste dall’art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l’art. 5, comma 1, del citato Regolamento per lo svolgimento di incarichi, il quale prevede che spetti al Segretario Direttore Generale di autorizzare lo svolgimento di singoli incarichi retribuiti conferiti a dipendenti provinciali da parte di soggetti terzi, pubblici e privati, che non siano ricompresi nelle normali attività d’ufficio;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare il dr. Emanuele Pernechele a svolgere l’attività in questione, fermo restando che tale prestazione dovrà essere svolta oltre l’orario al quale il dipendente è tenuto presso l'Ente presso cui presta servizio e senza pregiudicare l’attività che lo stesso svolge all’interno del medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento prescinde dal visto di regolarità contabile di cui all’art. 151, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29.03.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;
- il Decreto Presidenziale n. 65 del 01.08.2017 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;
- il D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche e integrazioni;
- il D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente “Regolamento per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali conferiti ai dipendenti della Provincia di Vicenza” adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 419 del 24 novembre 2009;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa illustrate

1. di autorizzare, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, il dipendente Pernechele Emanuele – attualmente in posizione di comando presso la Regione del Veneto – allo svolgimento di un incarico retribuito per conto dello Studio Tecnico Professionale Crestani Davide Lapo Emanuela Chemello Marco – C.F/P.I: 03673240242, consistente sinteticamente in *"consulenza specialistica, supporto progettuale e supporto operativo in ambito forestale, ambientale, agricolo e faunistico";*

2. di stabilire che l'autorizzazione all'incarico suddetto ha validità per la durata del comando del dipendente presso la Regione del Veneto (scadenza prevista per il 07.01.2019) e, comunque, per un periodo non superiore a dodici mesi nel caso di proroga della posizione di comando;

3. di stabilire, inoltre, che tale attività dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni previste nel vigente e più volte citato Regolamento per lo svolgimento degli incarichi, nonché della normativa vigente in materia;

4. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);

5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;

6. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del D.L. 33/2013.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 45 (ID PROC. N. 55).

Vicenza, 13/04/2018

Sottoscritta dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Oriella Biolo